



Accademia
della Montagna del Trentino



Tra le rocce e il cielo

TRA LE ROCCE E IL CIELO 29 AGOSTO > 1 SETTEMBRE 2013

COMUNICATO STAMPA N. 23

“RACCONTA LA TUA MONTAGNA IL LAVORO DELL’UOMO” PREMIATI I VIDEOCLIP DEL CONCORSO DI TRA LE ROCCE E IL CIELO

Oggi 29 settembre, alle 18:30 all’interno della IV edizione del Festival “Tra le rocce e il cielo”, si è tenuto presso il Tendone di Riva di Vallarsa la premiazione della seconda edizione del concorso cinematografico **“Racconta la tua montagna – Il lavoro dell’uomo”**.

Il lavoro nell’ambiente montano è il tema di tutti i videoclip in concorso che sono stati visionati e valutati dalla giuria composta da Renato Pezzato, Walter Lorenzi, Sandro Boni e Lucia Marana.

Compito della giuria era decidere quale *filmmaker* aveva colto più in profondità la connessione tra lavoro e montagna, sviscerandone il rapporto con la storia, con le storie di vita di chi la montagna la popola e la vive, non sottovalutando il forte rapporto che spesso lega la montagna alla letteratura e alla poesia.

Trattandosi di opere video, un peso importante ha avuto la capacità degli autori di farci vedere e vivere la montagna tramite l’obiettivo. L’obiettivo non doveva solo raccontarci la bellezza naturale delle vette ma doveva parlarci degli uomini che vivono e antropomorfizzano la montagna in perfetta armonia con il territorio, diventando essi stessi parte della montagna, rendendola viva e difendendola quotidianamente dall’incuria e dal tempo.

L’arduo compito posto dal bando di concorso ha visto la giuria concorde nell’attribuire il primo premio al docu-film **“RECORDANZEN - Le stagioni perdute”** opera di Graziano Bosin e Fabio Chiocchetti, coppia di artisti residenti in provincia di Trento. La giuria ha motivato la vittoria sottolineando che *“il video presenta una struttura narrativa efficace che riesce a mettere in relazione la dimensione temporale del presente e la rievocazione del passato della vita in montagna, combinando sapientemente la metodologia dell’intervista, valorizzando l’espressione dialettale e la ripresa diretta del contesto ambientale montano”*.

Il secondo posto va a Mauro Zattera di Riva del Garda con **“Le broche”** opera che vede coinvolta attivamente la comunità nella realizzazione del video. Il video rievoca con passione un antico mestiere ormai scomparso. *“Riesce a rendere l’idea del contesto storico e sociale del tempo attraverso le parole dei protagonisti, che sapientemente mettono in scena, utilizzando gli attrezzi originali, le varie fasi della fabbricazione delle “broche”*”.

Si classifica terzo Franco Vecchiato della provincia di Bolzano con **“L’estate di Matias”**. Vecchiato sceglie una prospettiva soggettiva, quella di Matias, appunto; un bambino che ripercorre la memoria di un’estate trascorsa tra i monti. L’autore punta principalmente sugli aspetti più classici e romantici della vita di montagna che, ben coniugati con i mezzi tecnici, riescono a portarci una foto della vita di montagna emotiva e poetica.

Il festival “Tra le rocce e il cielo” riconosce il talento di questi artisti premiando le loro opere con un riconoscimento rispettivamente di 500, 300 e 100 euro.

In attesa della III edizione della rassegna documentarista, il Festival ringrazia tutti i suoi partecipanti e vi dà appuntamento al 2014.

Per informazioni: Associazione culturale “Tra le rocce e il cielo”

mail ufficiostampa@tralerocceilcielo.it – tel. 3409827094

www.tralerocceilcielo.it

traroccecielo.blogspot.it

Seguici su facebook www.facebook.com/tralerocceilcielo

Seguici su Twitter <https://twitter.com/TraRocceCielo>

CON IL PATROCINIO DI:



Provincia Autonoma
di Trento



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL
REGION AUTONOME TRENTO-SÜDTIROL



COMUNITÀ
DELLA
VALLAGARINA



Comune di Vallarsa



Club Alpino
Italiano



Società degli Alpinisti
Tridentini



ProLoco
VALLARSA

CON IL CONTRIBUTO DI:



ROVERETO
E VALLAGARINA
Cassa di Risparmio



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO



Fondazione
Vallarsa

SPONSOR:



CANTINA
VIVALLIS



FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO



MARZADRO
Dedicated per passione dal 1911



GRAFICHE
FUTURA



ALPSTATION
1967



ALP
STATION
1967



calliari
FIORI
coltiviamo bellezza